

Quattro anni fa il terremoto all'Aquila: il ricordo nel dolore e nella rabbia

Pubblicato: Sabato 6 Aprile 2013



L'Aquila stanotte non ha dormito. Alle 22 di venerdì sera è iniziata la fiaccolata per ricordare le vittime del terremoto di quattro anni fa. **Nella notte fra il 5 e il 6 aprile del 2009 alle 3,32 una scossa di magnitudo 6,3 distrusse la città abruzzese.** Terribile il bilancio: 309 vittime e 1600 feriti.

A quattro di distanza nella stessa notte, alle 3.32 nella città hanno risuonato i 309 rintocchi in memoria delle 309 vittime. A dare inizio alle celebrazioni, **la fiaccolata alla quale hanno partecipato in 12mila.** Oggi (sabato) arriva il presidente del Senato, Pietro Grasso, che deporrà una corona davanti la Casa dello Studente.

Ma questi non sono solo i giorni del ricordo. Dopo quattro anni, **la ricostruzione procede a rilento o non procede affatto.** All'Aquila il quarto anniversario del terremoto è vissuto in un clima di grande dolore e di rabbia. «Se non arriveranno subito i fondi necessari in modo tale da **permetterci per il 2015 la ricostruzione di una parte del centro storico** – dichiara il sindaco **Massimo Cialente** – l'Italia avrà **condannato a morte L'Aquila** e credo che gli aquilani si muoveranno per non far più parte dell'Italia. La prima cosa che chiederò è che si **tolga il tricolore e che vada via il prefetto**, come dire ci lasciassero morire in pace. Viviamo l'anniversario più difficile perchè coincide con l'assoluto crollo della speranza».

Sul Corriere della Sera Gian Antonio Stella scrive oggi che ci sarebbero «1.109 leggi e ordinanze che bloccano L'Aquila».

L'ingegnere Gianfranco Ruggeri, che come i suoi colleghi impazzisce da anni avviluppato nel groviglio, ha tenuto il conto: 5 leggi speciali, 21 Direttive del Commissario Vicario, 25 Atti delle Strutture di Gestione dell'Emergenza, 51 Atti della Struttura Tecnica di Missione, 62 dispositivi della Protezione Civile, 73 Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 152 Decreti del Commissario Delegato, 720 ordinanze del Comune. «Ma devo confessare che nel casino qualche ordinanza municipale potrebbe essermi sfuggita». C'è da capirlo. La sola scheda parametrica messa a punto insieme con l'ultimo decreto di Mario Monti, per dire, è di 139 pagine più allegati. (Stella, Corriere della Sera, 6 aprile 2013)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it